



**DETERMINAZIONI DI SEGRETERIA
NUMERO N. 40 DEL 09-03-21**

N. REG. GEN. 55

Oggetto: ACQUISTO NUOVI ARREDI DA UFFICIO PER UFFICI AMMINISTRATIVI
--

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

- premesso che si rende necessario provvedere alla sostituzione di alcuni arredi da ufficio ormai obsoleti e non più conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e conseguentemente procedere all'acquisto dei seguenti nuovi articoli a servizio degli uffici amministrativi della sede comunale:
 - n. 4 poltroncine direzionali/operative;
 - n. 2 poggiapiedi da scrivania;
- visti i commi 14 e 15 dell'art. 23 del d.lgs. n. 50/2016 e considerato che l'importo dell'affidamento risulta essere al di sotto della soglia di € 40.000,00, il progetto per il servizio in esame si sostanzia direttamente nella presente determinazione;
- considerato che l'importo dell'affidamento è inferiore ad euro 40.000 e che pertanto è possibile procedere attraverso procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016;
- viste le Linee guida n. 4 di attuazione del d.lgs. n. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal consiglio dell'Autorità con delibera 1097 del 26 ottobre 2016;
- ritenuto, ai sensi dell'art. 51 d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 13, comma 2, l. n. 180/2011, che nell'affidamento in esame non sia possibile ed economicamente conveniente la suddivisione in lotti funzionali, in quanto il progetto è fornito in maniera unitaria, ad un prezzo forfettario;
- visto che all'uopo il Comune ha individuato sul MEPA i nuovi arredi proposti dalla ditta Giemme Srl unipersonale, con sede in Via Nazionale 112H, Vallefoglia (PU), al costo complessivo di € 605,00 oltre ad iva al 22% per un totale di € 738,10;
- ritenuto tale prezzo conveniente ed adeguato;

- visto l'art. 1, comma 449, della l. n. 296/2006, che dà la facoltà, agli enti locali, di utilizzare le convenzioni quadro di cui all'art. 26 l. n. 448/1999;
- visto che, ai sensi del comma 449 della l. n. 296/2006, le amministrazioni pubbliche, qualora non ricorrano alle suddette convenzioni, sono però obbligate ad utilizzare i parametri di prezzo e qualità per l'acquisto di beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni;
- preso atto, tuttavia, che ricorre l'obbligo di utilizzare una convenzione di cui all'art. 26 l. n. 448/1999, nei seguenti casi:
 - a) categoria di beni o servizi individuate ai sensi dell'art. 9 comma 3 D.L. n. 66/2014, convertito in l. n. 89/2014;
 - b) beni e servizi informatici, nei limiti dei beni e servizi disponibili e salvo possibilità di acquisto da altri o altri soggetti aggregatori, ai sensi dell'art. 1 comma 512 l. n. 208/2015;
 - c) seguenti categoria merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, ai sensi dell'art. 1, comma 7 D.L. n. 95/2012;
- dato atto che, non rientrando la presente fattispecie in nessuna delle condizioni per cui sia obbligatorio il ricorso alle convenzioni di cui all'art. 1 comma 449, l. n. 296/006, sono rispettati, per quanto compatibili, i parametri di prezzo/qualità di cui alle suddette convenzioni;
- visto che l'operatore economico selezionato non rientra in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 d.lgs. n. 50/2016;
- verificati i requisiti di idoneità e capacità professionale;
- visto l'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, ad oggetto "Determinazioni a contrattare e relative procedure", il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- dato atto che per gli affidamenti ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), è consentito adottare un solo atto semplificato, in base anche alle indicazioni fornite dalle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

- dato atto che è comunque opportuno, per quanto compatibile con la natura stessa degli affidamenti diretti, indicare quanto previsto dall'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000:

In ordine al punto a):	FINE DA PERSEGUIRE:	acquisto arredi da ufficio conformi alla vigente normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro
In ordine al punto b):	OGGETTO DEL CONTRATTO:	Fornitura di poltroncine e poggiapiedi da scrivania per uffici amministrativi
	FORMA DEL CONTRATTO:	ODA su MEPA
	CLAUSOLE ESSENZIALI:	La fornitura dovrà essere eseguita nel rispetto delle date concordate tra la ditta e l'Amministrazione
In ordine al punto c):	CRITERIO DI SELEZIONE:	affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016.

- accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- rilevato che non sussiste la necessità della redazione del DUVRI;
- tenuto conto che il CIG relativo alla fornitura è il seguente: **ZF230F190A**;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- vista la delibera di Giunta Municipale nr. 45 del 04.09.2019 con la quale si attribuiscono al Legale Rappresentante dell'Ente le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;
- vista la delibera di Consiglio Comunale nr. 16 del 26.08.2020 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020-2022;

D E T E R M I N A

1. di dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente disposto;

2. di affidare, per mezzo di procedura di affidamento diretto e per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a), d.lgs. n. 50/2016, il servizio a:

Nome affidatario	Giemme Srl unipersonale
PI e/o CF	00706340411
Sede	Via Nazionale 112H, Vallefoglia (PU)
Tipologia di servizio/lavoro/fornitura	Fornitura di n. 4 poltroncine operative/direzionali e n. 2 poggiapiedi da scrivania per uffici amministrativi
Clausole essenziali	La fornitura dovrà rispettare il calendario concordato
Strumento di acquisto	ODA su MEPA
Importo totale affidamento	€ 738,10 (IVA inclusa)
CIG	ZF230F190A

3. di impegnare la spesa come segue:
- a. € 738,10 (IVA inclusa) al capitolo 82/1 del corrente esercizio;
4. di dare atto che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013;
5. di dare atto che il Responsabile della spesa ha adempiuto agli obblighi previsti dal combinato disposto degli art. 9, comma 1, lettera a) del D.L. n. 78/2009 convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2009, N. 102 e 183, comma 8 del T.U.E.L. (modificato dal d.lgs. n. 126/2014) che recita "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi";
6. di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa, di cui all'Art. 147-bis, comma 1 del T.U.E.L., è insito nella sottoscrizione del presente provvedimento, al momento della sua adozione, da parte del Responsabile dell'Area, sottoscrizione con la quale viene anche implicitamente dichiarata la regolarità e correttezza della relativa azione amministrativa;

7. di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità contabile ai sensi dell'Art. 147-bis, comma 1, 2° periodo del d.lgs. n. 267/2000, è espresso dal Responsabile del servizio finanziario, mediante formulazione del visto di regolarità contabile, allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
8. di dare atto che la spesa conseguente all'impegno assunto con il presente provvedimento sarà esigibile, ai sensi del combinato disposto del d.lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato n. 2 allegato al D.P.C.M. 28/12/2011.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to SANDRO BOTTICELLI)

Ai sensi dell'art. 151, comma 4 del DLGS 267/2000, verificata la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria, ciò comportando l'esecutività dell'atto.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(F.to Botticelli Sandro)

Gagliole, lì 30-03-21

Il sottoscritto responsabile del servizio attesta che la copia della presente determinazione viene trasmessa al Servizio Segreteria per i successivi adempimenti.

Il Responsabile del Servizio
(F.to SANDRO BOTTICELLI)

Gagliole, lì 30-03-21

Della suesesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile del Servizio
(F.to Botticelli Sandro)

Gagliole, lì 30-03-21

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 30-03-21 al 14-04-21

Il Responsabile della pubblicazione
(Botticelli Sandro)

Gagliole, lì
